

## **INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ANALISI MERCEOLOGICHE SUL RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO**

### **Numero di analisi richieste:**

2 analisi prima dell'intervento e 2 analisi con intervento a regime.

### **Individuazione dell'ambito territoriale da monitorare:**

Le 2 analisi del rifiuto urbano indifferenziato (RUR) dovranno essere effettuate su un campione rappresentativo relativo a 2 diversi Comuni rappresentativi del territorio coinvolto nel progetto, individuati preliminarmente nella proposta progettuale e facilmente identificabili in sede di raccolta; i due campioni dovranno essere prelevati nei medesimi comuni nelle analisi pre e post intervento.

Qualora la proposta progettuale coinvolga un solo Comune le analisi merceologiche dovranno riguardare 2 diversi quartieri/aree di raccolta.

Individuati gli ambiti di monitoraggio, occorre prendere contatto con gli impianti di destinazione del RUR per definire le modalità operative per la realizzazione delle analisi presso le aree messe a disposizione dagli impianti stessi e secondo la procedura di seguito descritta.

La data di effettuazione delle analisi dovrà essere comunicata con congruo anticipo al Settore Servizi Ambientali della Regione Piemonte, al fine di permettere ai funzionari regionali di riferimento di poter eventualmente assistere.

La **metodologia di riferimento** per l'esecuzione delle analisi merceologiche da effettuarsi sul rifiuto urbano indifferenziato è quella IPLA-CNR, descritta nel volume VI della Collana Ambiente "*Metodi di analisi del Compost*" pubblicato a cura dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, riportata nelle Linee guida "*Analisi merceologica dei rifiuti urbani - Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento*" predisposte dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (RTI CTN\_RIF 1/2000<sup>1</sup>). Il quantitativo minimo da sottoporre ad analisi dovrà risultare non inferiore a 100 kg.

Il rifiuto urbano indifferenziato dovrà essere separato mediante cernita manuale nella seguenti frazioni:

- 1) Sottovaglio < 20 mm
- 2) Organico
- 3) Verde e sfalci
- 4) Imballaggi in bioplastica rigidi
- 5) Imballaggi in bioplastica flessibili

---

1 [https://www.arpal.liguria.it/files/rifiuti/ANPA\\_Merceologia.pdf](https://www.arpal.liguria.it/files/rifiuti/ANPA_Merceologia.pdf)

- 6) Manufatti in bioplastica rigidi (compreso cialde per caffè compostabili)
- 7) Manufatti in bioplastica flessibili
- 8) Sacchi neri
- 9) Plastica film imballo
- 10) Plastica film non imballo
- 11) Altra plastica imballo
- 12) Altra plastica non imballo
- 13) Contenitori in plastica in PET
- 14) Contenitori in plastica non in PET
- 15) Carta riciclabile
- 16) Altra carta imballo
- 17) Altra carta non imballo
- 18) Cartone teso
- 19) Cartone ondulato
- 20) Pannolini, prodotti assorbenti per la persona
- 21) Poliaccoppiati a prevalenza carta
- 22) Poliaccoppiati a prevalenza plastica
- 23) Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
- 24) Legno imballo
- 25) Legno non imballo
- 26) Tessili naturali
- 27) Altri tessili
- 28) Pelli e cuoio
- 29) Vetro imballo
- 30) Vetro non imballo
- 31) Altri inerti
- 32) Alluminio imballo
- 33) Alluminio non imballo
- 34) Metalli ferrosi imballo
- 35) Metalli ferrosi non imballo
- 36) Metalli non ferrosi imballo
- 37) Metalli non ferrosi non imballo

- 38) Pile
- 39) Farmaci
- 40) Altri rifiuti pericolosi
- 41) RAEE
- 42) Cialde/capsule per caffè in plastica
- 43) Cialde/capsule per caffè in alluminio

Gli strumenti tecnici da utilizzare sono i seguenti:

**vaglio:** dimensione della griglia 2 cm

**bilancia:** pesata minima non superiore 5 g.